



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

**PROGETTI DI FILIERA E SVILUPPO LOCALE NELLE AREE DI
CRISI E NEI TERRITORI SVANTAGGIATI
(PFSL)**

(Legge regionale n. 3/2009, art. 2 , commi 37 e 38 – D.G.R. n. 21/45 del 3.06.2010)

Progetto di Sviluppo Locale dell'Area di Crisi di Tossilo

(D.G.R. n. 12/15 del 25/03/2010)

ACCORDO DI PROGRAMMA

(D.P.G.R. n. 139 del 5.10.2010)

Linea 3

PERCORSI DI CREAZIONE D'IMPRESA

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Approvato con DT n. .../... del

ALLEGATO C

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSE Fondo Sociale Europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Sommario

1	PREMESSA	3
2	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	3
2.1	RENDICONTAZIONE PER STATI DI AVANZAMENTO LAVORI.....	3
2.1.1	<i>Pagamenti effettuati direttamente dall'impresa</i>	4
2.1.2	<i>Pagamenti effettuati attraverso disposizione irrevocabile</i>	6
2.1.3	<i>Acquisizione di beni in Locazione finanziaria (Leasing)</i>	7
2.2	RENDICONTAZIONE A SALDO	7
2.2.1	<i>Procedura</i>	7
2.2.2	<i>Documenti</i>	8
3	COFINANZIAMENTO	8
3.1	APPORTO DI NUOVI MEZZI PROPRI	8
3.2	AUTOFINANZIAMENTO	9
4	EROGAZIONE DELL'AIUTO RIMBORSABILE	9
4.1	INCASSO E RECUPERO.....	10
4.2	MONITORAGGIO.....	10
4.3	DOCUMENTI.....	10
5	VARIAZIONI	10
6	REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	10
7	ELENCO ALLEGATI	12

1 Premessa

Questo documento definisce le modalità di erogazione degli aiuti previsti per i Beneficiari della Linea 3 - Percorsi di Creazione d'impresa .

La richiesta di erogazioni può avvenire per **Stato di Avanzamento Lavori** e a **Saldo**, nella forma di:

1. **Aiuto Non Rimborsabile**
2. **Aiuto Rimborsabile**

Il Beneficiario può scegliere se richiedere i contributi esclusivamente in forma di "Aiuto non rimborsabile" oppure usufruire, in forma combinata, dell'Aiuto Rimborsabile (conto interessi). La somma aiuti richiesti non può però superare il 75% delle spese agevolabili.

Il presente documento definisce inoltre le modalità di rendicontazione delle spese connesse alle seguenti tipologie di cofinanziamento:

1. acquisizione con **Acquisto diretto o Locazione finanziaria (Leasing)**;
2. copertura finanziaria attraverso apporto di nuovi **Mezzi propri**;
3. copertura finanziaria attraverso **Autofinanziamento**.

Le imprese ammesse alle agevolazioni riceveranno uno specifico Atto di Adesione ed Obbligo, secondo un facsimile reso disponibile dal Soggetto Attuatore, che impegna le stesse a realizzare il Piano di Creazione di impresa secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria, ed a rispettare tutti gli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Pena la decadenza, le imprese ammesse alle agevolazioni devono restituire al Soggetto Attuatore, entro 15 giorni dalla data di ricevimento, l'atto di adesione ed obbligo redatto e sottoscritto, secondo le indicazioni nello stesso contenute.

L'Amministrazione regionale per le domande istruite positivamente, fino a concorrenza delle risorse disponibili, acquisito l'atto di adesione ed obbligo adotta i provvedimenti di conferma della concessione provvisoria.

L'erogazione delle agevolazioni avverrà, a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria, nelle modalità e nei termini indicate nello stesso provvedimento e nei documenti relativi alla rendicontazione della spesa.n

2 Erogazione dell'Aiuto Non Rimborsabile (Contributo a fondo perduto)

2.1 Rendicontazione per Stati di Avanzamento Lavori

Premesso che:

- a) le agevolazioni concedibili per il Percorso di creazione d'impresa agevolato possono raggiungere l'intensità massima del 75% in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL);
- b) l'erogazione delle agevolazioni relative agli investimenti produttivi avviene per stati di avanzamento lavori, in misura pari ad almeno il 30% della spesa ammessa;
- c) nel caso dei servizi reali, l'erogazione delle agevolazioni avviene sulla base degli stati di avanzamento lavori, in misura pari ad almeno il 30% della spesa ammessa, e per i soli servizi completati;
- d) la prima erogazione del contributo, pari a non più del 60% del totale, può, a richiesta, essere svincolata dall'avanzamento del programma ed essere disposta a titolo di anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore dell'Amministrazione Regionale;
- e) ciascun avanzamento deve riguardare categorie o lotti d'opera ben definiti e individuabili relativi alle specifiche azioni del Percorso o ai singoli programmi di investimento produttivo e servizi reali;
- f) nel caso di spese per la fase di start up (12 mesi), sono ammissibili entro il limite del 30% del valore delle spese effettuate e ritenute ammissibili, e il contributo potrà essere erogato, a richiesta dell'impresa, da inoltrare entro sessanta giorni dal termine dei 12 mesi (che può anche non coincidere con il 31 dicembre);
- g) il Soggetto Attuatore, per ogni stato di avanzamento, procederà all'erogazione del 70% del valore delle spese effettuate e ritenute agevolabili;

- h) il Soggetto Attuatore provvederà alla verifica della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria preliminarmente all'erogazione del contributo;
- i) a conclusione del Percorso di creazione d'impresa da parte dell'impresa beneficiaria, il Soggetto Attuatore, una volta eseguiti i controlli previsti in fase di rendicontazione finale, liquiderà anche il restante 5% del valore complessivo delle spese ritenute ammissibili;
- j) l'impresa beneficiaria si impegna a mantenere la contabilità separata riferita agli aiuti percepiti tale da consentire che le spese relative al progetto oggetto dell'agevolazione siano facilmente riscontrabili da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- k) l'impresa beneficiaria si impegna a certificare l'iscrizione all'INPS al momento della richiesta di erogazione relativa al primo stato di avanzamento degli investimenti produttivi e/o dei servizi reali.

2.1.1 Pagamenti effettuati direttamente dall'impresa

La richiesta di erogazione delle agevolazioni è effettuata dall'impresa beneficiaria attraverso la presentazione di un apposito modulo (Allegato 1), corredato da:

- documenti di spesa, che consistono in fatture e documenti validi fiscalmente, intestati all'impresa beneficiaria, debitamente quietanzati in originale e in copia;
- documenti di pagamento, consistono in copia di bonifici o assegni bancari, accompagnati da copia dei movimenti del conto corrente bancario dai quali si desuma l'avvenuto incasso da parte del fornitore (i pagamenti in denaro contante non sono ammessi).

Tale documentazione deve essere presentata al Soggetto Attuatore contestualmente alla richiesta di erogazione del contributo, sia su supporto cartaceo che informatico, accompagnata dalla modulistica di rendicontazione.

A seguito della ricezione della richiesta di erogazione, il Soggetto Attuatore effettua specifici controlli della documentazione di spesa trasmessa e delle opere eseguite o dei servizi e attività svolte, svolgendo, quando ritenuto necessario, specifici sopralluoghi.

La richiesta di erogazione, in caso di macchinari, impianti ed attrezzature di particolare complessità in corso di costruzione presso i fornitori, può riguardare fatture di acconto quietanzate.

Nel caso l'impresa sia stata ammessa a beneficiare degli aiuti per la costruzione in proprio di impianti o macchinari, deve produrre le commesse interne di lavorazione con l'indicazione dei materiali impiegati, delle ore effettivamente utilizzate e corredate da idonea documentazione come previsto dai corretti principi contabili, si rinvia in proposito alle modalità previste dalle norme attuative della Legge 488/92.

2.1.1.1 Documenti

Di seguito è riportata modulistica di rendicontazione necessaria alla richiesta di erogazione nell'ipotesi in cui l'impresa abbia sostenuto interamente le spese oggetto di stato avanzamento lavori :

- Richiesta di erogazione, da inviare al Soggetto Attuatore (Allegato 1).
- Elenco riepilogativo dei titoli di spesa relativi al corrispondente stato d'avanzamento (Allegato 13) anche su supporto informatico.
- Certificato di iscrizione CCIAA con notizie di vigenza.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l'ammontare dei contributi eventualmente già ottenuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006. (Allegato 4).
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9 aiuti di Stato).
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di non aver ottenuto, o, in caso contrario, di aver restituito, e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche – solo per la prima erogazione (Allegato 3).
- Delibera bancaria di concessione del finanziamento ove prevista dall'Atto di Adesione e Obbligo sottoscritto dall'impresa beneficiaria.
- Certificazione antimafia dalla quale non risultino cause di divieto o di sospensione previste dall'art. 10 della L. n. 575 del 31.05.1965 e successive modifiche e integrazioni (da produrre esclusivamente in sede di prima richiesta di erogazione).

- Copia autentica delle fatture o delle altre documentazioni fiscalmente regolari accompagnate dalla relativa documentazione attestante il pagamento. Le copie autentiche possono essere predisposte anche dal Soggetto Attuatore, previa esibizione, da parte dall'impresa, dei documenti in originale e in copia. In caso di Sal finale dovranno essere esibiti gli originali delle fatture.
- Documenti di pagamento che consistono in copia di bonifici o assegni bancari, accompagnati da copia dei movimenti del conto corrente bancario dai quali si desuma l'avvenuto incasso da parte del fornitore.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del fornitore che attesti l'avvenuto pagamento (quietanza) e l'importo delle opere, dei macchinari, degli impianti, attrezzature e degli arredi oggetto di fornitura (Allegato 5).
- Dichiarazione, rilasciata dal rappresentante legale della società fornitrice, e/o documentazione attestante che i macchinari, gli impianti e le attrezzature e gli arredi sono nuovi di fabbrica (Allegato 6) – da produrre solo nel caso in cui la spesa approvata non riguardi beni usati.
- Documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria.

Nel caso in cui il programma preveda l'acquisto di beni usati (ai sensi del D.P.R. n.196 del 3 ottobre 2008) dovrà essere prodotta:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del fornitore attestante la provenienza esatta del bene e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo regionale, nazionale o comunitario;
- perizia giurata di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante che:
 - il prezzo del bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di beni simili nuovi;
 - le caratteristiche tecniche del bene usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del beneficiario con la quale si certifi che:
 - l'acquisto dei beni non è avvenuto tra parenti o affini entro il terzo grado e tra coniugi;
 - i beni non sono stati forniti da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - i beni non hanno usufruito di altra agevolazione pubblica.

Nel caso in cui il programma preveda la realizzazione di opere murarie:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante la conformità delle opere murarie alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa; nel caso in cui dette opere siano state realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e siano state oggetto di domanda di sanatoria edilizia, la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria.
- Documentazione attestante i lavori oggetto dei documenti di spesa e, ove necessario, nota motivata che illustri le varianti apportate in corso d'opera al progetto originario (a titolo esemplificativo: relazione tecnica riepilogativa dello Stato di Avanzamento Lavori; Libretto delle misure; ecc.).

Nel caso in cui il programma preveda la fornitura di Servizi reali:

- A. Copia dei relativi contratti di fornitura dei servizi reali.
- B. Rapporto relativo ai servizi ricevuti ed ai risultati conseguiti.
- C. Dichiarazione del/dei fornitore/i del servizio/i, corredata da documento d'identità del dichiarante resa secondo il format di cui l'Allegato 8.
- D. Copia delle fatture e delle altre documentazioni fiscalmente regolari accompagnate dalla relativa documentazione attestante il pagamento. Le copie autentiche possono essere predisposte anche dal Soggetto Attuatore, previa esibizione, da parte dall'impresa, dei documenti in originale e in copia. In caso di SAL finale dovranno essere esibiti gli originali delle fatture.

Nel caso in cui il programma preveda spese di Start Up:

Le spese considerate ammissibili per la fase di start up (12 mesi), entro il limite del 30% sono le seguenti:

- spese legali, amministrative e di consulenza direttamente connesse alla costituzione;
- spese di affitto di impianti/apparecchiature di produzione ad esclusione della locazione finanziaria;
- spese per energia, acqua, riscaldamento, tasse (diverse dall'IVA e dalle imposte sul reddito dell'impresa) e spese amministrative;
- canoni di locazione per immobili;
- materiali e servizi funzionali all'attività d'impresa;
- fideiussione bancaria o assicurativa, a copertura del contributo concesso a titolo di anticipazione;
- spese relative alla copertura assicurativa dei beni finanziati, contro danni per furto e incendio, per la durata complessiva di cinque anni;
- costi relativi all'eventuale garanzia da parte di un Consorzio fidi regionale;
- costi per il personale dipendente, a condizione che le spese relative o le misure per la creazione di posti di lavoro e per le assunzioni non abbiano beneficiato di altre forme di aiuto.

Le spese, al netto dell'Iva, regolarmente documentate, relative alle voci sopraelencate sono considerate ammissibili per un importo minimo pari a 50,00Euro.

La richiesta di erogazione delle agevolazioni è effettuata dall'impresa beneficiaria attraverso la presentazione di un apposito modulo (Allegato 1C), corredato da:

- documenti di spesa, che consistono in fatture e documenti validi fiscalmente, intestati all'impresa beneficiaria, debitamente quietanzati in originale e in copia;
- documenti di pagamento, consistono in copia di bonifici o assegni bancari, accompagnati da copia dei movimenti del conto corrente bancario dai quali si desuma l'avvenuto incasso da parte del fornitore (i pagamenti in denaro contante non sono ammessi);
- allegati di cui al punto 2.1.1.1.

Il contributo potrà essere erogato per le spese ammissibili riferite ai primi 12 mesi di attività, a richiesta dell'impresa da inoltrare entro sessanta giorni dal termine dei 12 mesi (che può anche non coincidere con il 31 dicembre).

2.1.2 Pagamenti effettuati attraverso disposizione irrevocabile

Per ogni stato di avanzamento, nell'ipotesi in cui l'impresa beneficiaria abbia parzialmente sostenuto spese per investimenti produttivi (opere murarie, macchinari, impianti e attrezzature presenti in azienda) e/o servizi reali (conclusi) pari ad almeno la quota privata del 30% delle spese agevolabili e per importi riferiti al singolo fornitore superiori a 10.000,00 euro, potrà richiedere al Soggetto Attuatore l'erogazione della quota di contribuzione pubblica, corrispondente al 70% delle spese ammissibili.

Il Soggetto Attuatore, preliminarmente all'erogazione della suddetta quota di contribuzione pubblica, verificherà che l'impresa beneficiaria abbia pagato la quota di propria competenza (30%, di cui 5% a titolo di cofinanziamento privato delle spese ammissibili) ed abbia anche provveduto ad attribuire ad un Istituto di credito il mandato incondizionato e irrevocabile di pagamento, a mezzo bonifico, a favore del fornitore, per la copertura della restante quota delle spese oggetto di rendicontazione. Il mandato incondizionato ed irrevocabile di pagamento deve prevedere che l'accredito dell'importo a favore del fornitore avvenga con la medesima valuta con la quale l'impresa beneficiaria ha ricevuto la quota di contribuzione pubblica.

2.1.2.1 Documenti

Nell'ipotesi sopradescritta, la richiesta di erogazione è effettuata dall'impresa beneficiaria attraverso la presentazione di:

- richiesta di erogazione (Allegato 1B);
- copia autentica delle fatture o delle altre documentazioni fiscalmente regolari;
- elenco riepilogativo dei documenti di spesa (Allegato 13);
- limitatamente alla quota di spesa pagata dall'impresa beneficiaria, copia dei documenti di pagamento, che consistono in copia di bonifici o assegni bancari, accompagnati da copia dei movimenti del conto corrente bancario dai quali si desuma l'avvenuto incasso da parte del fornitore (i pagamenti in denaro contante non sono ammessi);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del fornitore che attesti l'avvenuto pagamento e l'importo delle opere, dei macchinari, degli impianti, attrezzature e degli arredi oggetto di fornitura (Allegato 5B);

- mandato irrevocabile di pagamento a mezzo bonifico bancario a favore del fornitore, rilasciato dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria ad un istituto di credito (Allegato 7);

Tale documentazione deve essere presentata al Soggetto Attuatore contestualmente alla richiesta di erogazione del contributo, sia su supporto cartaceo che informatico, accompagnata dalla specifica modulistica di rendicontazione.

A seguito della ricezione della richiesta di erogazione, il Soggetto Attuatore effettua specifici controlli della documentazione di spesa trasmessa e delle opere eseguite o dei servizi e attività svolte, a campione, può effettuare sopralluoghi.

A conclusione dei controlli il Soggetto Attuatore dispone l'erogazione del 70% del valore delle spese ritenute Ammissibili, il restante 5% del valore complessivo delle spese ritenute ammissibili sarà erogato a seguito dei controlli finali.

2.1.3 Acquisizione di beni in Locazione finanziaria (Leasing)

Nel caso in cui il programma preveda, in tutto o in parte, l'acquisizione di beni in locazione finanziaria, la società di leasing (concedente), per i beni oggetto del contratto di locazione, in qualità di beneficiario "diretto" del Contributo (in quanto proprietaria dei beni), effettua la richiesta di erogazione al Soggetto Attuatore, il quale effettuati i controlli eroga il contributo.

Ottenuto il contributo, la società di leasing lo trasferisce all'impresa (utilizzatore) attraverso la rimodulazione del piano finanziario inizialmente concordato fra le parti nel contratto di leasing. Tale rimodulazione va a ridurre, in linea capitale, il valore del bene finanziato e pertanto l'importo del canone.

A tal fine:

- il cofinanziamento è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
- i contratti di locazione finanziaria devono contenere la clausola di riacquisto;
- l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
- non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al precedente punto, tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
- l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
- il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.

2.1.3.1 Documenti

La seguente documentazione deve essere inviata insieme alla documentazione per la richiesta di contributo relativo:

- Richiesta di erogazione dell'impresa, da inviare al Soggetto Attuatore (Allegato 1A).
- Richiesta di erogazione della società di leasing (Allegato 2).
- Copia conforme all'originale del/dei relativo/i contratto/i di locazione finanziaria contenente la dicitura "l'obbligo di acquisire il bene alla scadenza del contratto di locazione". In assenza di tale dicitura nota dell'impresa inviata alla società di leasing e da questa protocollata contenente l'esercizio dell'opzione irrevocabile di riscatto del bene.

2.2 Rendicontazione a Saldo

2.2.1 Procedura

Entro 60 giorni dalla data di ultimazione del programma di investimenti l'impresa deve produrre la documentazione e le dichiarazioni previste, pena la revoca del contributo.

La richiesta di erogazione del saldo è effettuata dall'impresa proponente attraverso la presentazione di:

- documenti di spesa, che consistono in fatture e documenti validi fiscalmente, intestati all'impresa beneficiaria, debitamente quietanzati in originale e in copia;

- documenti di pagamento, che consistono in copia di bonifici o assegni bancari, accompagnati da copia dei movimenti del conto corrente bancario dai quali si desuma l'avvenuto incasso da parte del fornitore (i pagamenti in denaro contante non sono ammessi).

Tale documentazione deve essere presentata al Soggetto Attuatore contestualmente alla richiesta di erogazione del saldo, sia su supporto cartaceo che informatico, accompagnata dalla modulistica di rendicontazione indicata di seguito.

A seguito della ricezione della richiesta di saldo, il Soggetto Attuatore effettua specifici controlli della documentazione di spesa trasmessa e delle opere eseguite o dei servizi e attività svolte e appositi sopralluoghi.

Le erogazioni a saldo dovranno essere altresì precedute da apposito sopralluogo da parte del Soggetto Attuatore, teso a verificare la corretta realizzazione dell'investimento.

A conclusione dell'accertamento dell'ammissibilità e congruità delle singole spese e sulla base delle verifiche, il Soggetto Attuatore redige una relazione dettagliata per il rilascio del provvedimento di concessione definitiva e, successivamente all'adozione di tale provvedimento da parte dell'Amministrazione Regionale, provvede all'erogazione a saldo dell'aiuto residuo, pari al 10% del valore complessivo delle spese ritenute ammissibili, o all'eventuale recupero parziale o totale dell'aiuto già erogato.

2.2.2 Documenti

Di seguito è riportata modulistica di rendicontazione necessaria alla richiesta di saldo.

- Dichiarazione di ultimazione da inviare entro 30 giorni dalla data di ultimazione (data dell'ultimo titolo di spesa relativo al programma di investimento) (Allegato R1).
- Dichiarazione dell'impresa relativa alla identificazione dei macchinari e degli impianti di produzione oggetto di agevolazioni (Allegato R2).
- Copia della registrazione delle fatture sul registro IVA sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa (Allegato R3).
- Quanto previsto dalla "Documentazione per sopralluogo" ove pertinente.
- Dichiarazione dell'impresa, per investimenti relativi solo a beni acquistati direttamente dall'impresa stessa, alla quale allegare solidalmente la documentazione finale di spesa (Allegato R4).
- Descrizione delle opere, dei lavori e delle forniture eseguiti a fronte del programma di investimenti con indicazione degli importi (Allegato tecnico).
- Elenco riepilogativo dei titoli di spesa (Allegato 13).
- Documentazione correlata a condizioni particolari/subordini contenute nel provvedimento di concessione provvisoria.

Nel caso di imprese del settore ricettivo:

- Documentazione attestazione di possesso dei requisiti previsti dalle normative di settore per le attività ricettive e turistiche (solo per le imprese ricettive).

Nel caso in cui il programma preveda la realizzazione di opere murarie:

- Relazione tecnica finale riepilogativa degli investimenti effettuati e, ove necessario, una nota motivata che illustri le varianti apportate in corso d'opera al progetto originario.

Nel caso in cui il programma preveda la fornitura di Servizi reali:

- Relazione finale riepilogativa di tutti i servizi acquisiti e i risultati raggiunti.

3 Cofinanziamento

3.1 Apporto di nuovi mezzi propri

In caso di cofinanziamento attraverso apporto di nuovi mezzi propri, al fine di comprovare l'effettivo versamento di nuovi mezzi propri in misura almeno pari a quella della quota di erogazione richiesta, l'impresa deve inoltrare l'ulteriore documentazione indicata di seguito.

Nel caso di aumento di capitale sociale:

- A. Copia autenticata del relativo verbale di Assemblea Straordinaria o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente espresso riferimento al programma agevolato.
- B. Copia autenticata dell'attestazione del deposito della delibera di aumento del capitale sociale presso il competente registro delle imprese.
- C. Copia autentica delle contabili bancarie.

Nel caso di conferimento/finanziamento soci in conto aumento capitale sociale:

- A. Copia autenticata del relativo verbale del Consiglio di Amministrazione o del competente organo sociale che ha deliberato il conferimento con le relative quote, o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente espresso riferimento al programma agevolato.
- B. Copia autentica delle contabili bancarie.

Nel caso di imprese individuali:

- A. Copia autentica delle contabili bancarie e/o copia delle dichiarazioni dei redditi e della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto incremento del patrimonio netto nella misura necessaria.

3.2 Autofinanziamento

In caso di cofinanziamento attraverso conversione di poste di bilancio, al fine di comprovare l'apporto di mezzi in misura almeno pari a quella della quota di erogazione richiesta, l'impresa deve inoltrare l'ulteriore documentazione indicata di seguito.

Nel caso di utili accantonati:

- A. Copia del/dei bilancio/i approvato/i.
- B. Copia autenticata del verbale di Assemblea Ordinaria, o, per le società di persone, di una dichiarazione sull'avvenuto accantonamento degli utili sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente espresso riferimento al programma agevolato.
- C. Copia della documentazione contabile.

4 Erogazione dell'aiuto rimborsabile

L'erogazione dell'Aiuto Rimborsabile avverrà in un'unica soluzione mediante bonifico di accredito su un c/c bancario intestato all'impresa beneficiaria ad avvenuta conferma del versamento dell'intero ammontare del cofinanziamento a suo carico.

L'impresa beneficiaria, a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni, dovrà aprire un c/c dedicato sul quale versare la propria quota di cofinanziamento e, quindi, darne tempestiva comunicazione scritta al Soggetto Attuatore.

I prelevamenti dal suddetto c/c potranno avvenire solo se destinati ai fornitori di beni e/o servizi necessari per la realizzazione degli investimenti e per l'avvio dell'impresa definiti nel Business Plan.

Gli aiuti rimborsabili si caratterizzano come di seguito indicato:

- Importo massimo: Euro 25.000,00
- Durata massima: 60 mesi
- Tasso: 0%
- Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale.
- Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza dodici mesi dall'accredito.
- Modalità di pagamento: rimessa diretta con addebito sul conto corrente.
- Garanzie: non potranno essere richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società a responsabilità limitata e per le cooperative a responsabilità limitata. Potranno essere richieste garanzie personali, anche collettive (parziali o in solido).

4.1 Incasso e recupero

Il Soggetto Attuatore provvederà all'incasso delle rate di rimborso dell'aiuto rimborsabile erogato.

Nel caso di inadempienza da parte dei beneficiari, il Soggetto Attuatore, dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari. Nel caso di mancato pagamento di tre rate consecutive, nel caso di fallimento dell'attività imprenditoriale finanziata o nei casi in cui per eventi di natura particolare o generale lo ritenga opportuno e necessario, il Soggetto Attuatore Spa valuterà singolarmente le azioni e le procedure di recupero da intraprendere, ricorrendo se del caso anche alle procedure legali per il recupero forzoso dei crediti, previa determinazione dell'Autorità di Gestione.

4.2 Monitoraggio

Soggetto Attuatore assicura per la durata dell'aiuto rimborsabile la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all'atto della concessione dell'aiuto e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici. Il Soggetto Attuatore assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali.

- domande di erogazione presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto;
- dichiarazioni rilasciate dai destinatari in merito agli aiuti de minimis percepiti;
- atti di concessione dell'Aiuto rimborsabile sottoscritti dal destinatario e rispetto delle relative condizioni di ammissibilità;
- documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di agevolazione e nel Business Plan presentato.

4.3 Documenti

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l'ammontare dei contributi eventualmente già ottenuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006. (Allegato 4).
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sugli aiuti di stato (Allegato 9 aiuti di stato).
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante di non aver ottenuto, o, in caso contrario, di aver restituito, e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche – solo per la prima erogazione (Allegato 3).
- Certificazione antimafia dalla quale non risultino cause di divieto o di sospensione previste dall'art. 10 della L. n. 575 del 31.05.1965 e successive modifiche e integrazioni.

5 Variazioni

Le variazioni intervenute nello status giuridico e operativo dell'impresa beneficiaria che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto destinatario dovranno essere comunicate al Soggetto Attuatore.

Le variazioni sostanziali apportate ai Piani di spesa in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte all'esame del Soggetto Attuatore e approvate dall'Amministrazione Regionale.

Eventuali variazioni della compagine societaria, effettuate nel rispetto di quanto previsto dal Disciplinare nei 5 anni successivi alla data di concessione delle agevolazioni, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Sardegna e/o dal Soggetto attuatore.

6 Revoca delle agevolazioni

Le agevolazioni saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:

- qualora il Soggetto Attuatore verifichi il venire meno delle condizioni di ammissibilità o pregiudicata la fattibilità del progetto imprenditoriale;

- qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal Disciplinare ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- qualora non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- qualora l'investimento non venga realizzato entro 12 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni, salvo proroga di 3 mesi ottenibile per eccezionali cause di forza maggiore, previa richiesta al soggetto attuatore pervenuta almeno 30 giorni prima della scadenza dei 12 mesi;
- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni svolte nei 5 anni successivi la chiusura del Percorso, si riscontrino il venire meno delle condizioni che hanno giustificato la concessione delle agevolazioni;
- nel caso di cessione, alienazione o distrazione dei macchinari e attrezzature agevolate dalle agevolazioni nei 5 anni nel caso di macchinari e attrezzature, e nei 10 anni, nel caso di impianti generali, dalla data di ultimazione del programma di investimento agevolato;
- cessazione dell'attività d'impresa, elevazione di almeno tre protesti, apertura di procedura concorsuale.

Contestualmente alla revoca del contributo, così come in caso di rinuncia volontaria da parte del destinatario, verrà disposto il recupero delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali (tasso ufficiale di sconto vigente alla data della restituzione del contributo) calcolati a partire dalla data di erogazione.

Per quanto non definito nel presente documento si rimanda a quando indicato nel suddetto decreto di concessione.

7 Elenco Allegati

- Allegato 1C
- Allegato 1
- Allegato 1A
- Allegato 1B
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4
- Allegato 5
- Allegato 5B
- Allegato 6
- Allegato 7
- Allegato 8
- Allegato 9
- Allegato 10
- Allegato 13
- Allegato R1
- Allegato R2
- Allegato R3
- Allegato R4
- Allegato Tecnico
- Documentazione per il sopralluogo